

VERBALE DI ACCORDO

Addi 26 aprile 2012 presso la sede della Cassa Edile di Parma, Via Nobel 13/a :

tra

- SEZIONE COSTRUTTORI EDILI - aderente all'Unione Parmense degli Industriali - rappresentata dal Presidente Dott. Enrico Schilke, assistito dal Dott. Giorgio Reggi dell'Ufficio Risorse Umane dell'Unione Parmense degli Industriali;
- GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE nella persona del Dott. Vittorio Zanlari;
- ASSOCIAZIONE PROVINCIALE LIBERI ARTIGIANI di Parma, nella persona del Dott. Clementino Gabbi;
- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PMI di Parma, nella persona del Dott. Gianmario Venturini;

e

- FILLEA CGIL di Parma rappresentata dal Segretario di categoria Elisabetta Gattini;
- FILCA CISL di Parma rappresentata dal Segretario di categoria Domenico D'Antonio;
- FENEAL UIL di Parma rappresentata dal Segretario di categoria Antonio Cuppone;

premessi che:

- a) che nell'accordo del 24 novembre 2011, al punto 2, le parti hanno descritto in modo puntuale la procedura che deve essere seguita dalla cassa edile per il recupero dei crediti;
- b) che l'esperienza di questi mesi ha rivelato una possibile criticità in quanto previsto al punto 2.2 del citato accordo qualora l'impresa debitrice della cassa edile operi in qualità di subappaltatore; in queste situazioni può essere inopportuno l'invio contemporaneo della comunicazione sia all'appaltatore principale che al committente in quanto si sono osservati casi in cui la comunicazione di cassa edile è stata usata strumentalmente dal committente per interrompere i pagamenti all'appaltatore rendendo in questo modo più difficile per la stessa cassa edile recuperare le somme dovute dal subappaltatore
- c) che in considerazione di quanto esposto al punto precedente le parti ritengono opportuno, in caso di recupero di crediti nei confronti di impresa subappaltatrice, che tra l'invio della comunicazione di cassa edile all'appaltatore principale e l'invio della comunicazione al committente, trascorra un adeguato lasso di tempo tale da consentire un'eventuale idonea azione dell'appaltatore principale

Le parti, come sopra costituite, dopo ampia e approfondita discussione convengono di modificare, con effetto immediato, la procedura di recupero crediti come segue:

- 1.1) Cassa Edile invierà una lettera di messa in mora all'impresa entro il 20/25 del mese successivo alla data di scadenza del periodo di denuncia;
- 1.2) dopo 10 gg dall'invio della lettera di cui al punto 1.1, in caso di impresa operante in appalto Cassa Edile invierà una lettera al Committente (ove conosciuto) e per conoscenza all'impresa interessata con la comunicazione dell'inadempienza. In caso di impresa operante in subappalto la



comunicazione di che trattasi verrà dapprima inviata al solo Appaltatore principale; la comunicazione al committente verrà inviata trascorsi 10 giorni dall'invio di quella all'appaltatore principale;

1.3) dopo 10 gg dall'invio della lettera di cui al punto 1.2 (in caso di impresa subappaltatrice si deve intendere la comunicazione al committente), Cassa Edile invierà una lettera all'impresa inadempiente ed al legale di Cassa Edile;

1.4) dopo 10 gg dall'invio della lettera di cui al punto 1.3, Cassa Edile invierà una lettera ai lavoratori dipendenti con l'indicazione dell'inadempienza dell'impresa;

1.5) Cassa Edile, successivamente a quanto previsto dai punti 1.1-1.2 - 1.3 - 1.4, invierà la pratica al legale per l'azione stragiudiziale o giudiziale ai fini del recupero del credito. L'azione legale, normalmente, verrà posta in essere solo per imprese con debiti superiori a € 1.500,00 .

1.6) Durante quanto previsto ai punti precedenti la Cassa Edile verificherà l'eventuale adempimento dell'impresa del pagamento di quanto dovuto, in caso di adempienza la procedura di recupero si arresterà.

1.7) Cassa Edile potrà altresì recuperare i propri crediti attraverso il servizio ispettori mediante rateazioni che dovranno essere accettate dal Comitato di Presidenza; successivamente all'accettazione del piano di rientro da parte del Comitato di Presidenza la procedura di recupero si arresterà.

1.8) L'invio della lettera di messa in mora dovrà, prioritariamente, essere inviata a mezzo PEC ed in alternativa a mezzo raccomandata A/R.

Letto, confermato e sottoscritto.

SEZIONE COSTRUTTORI EDILI



FILLEA-CGH



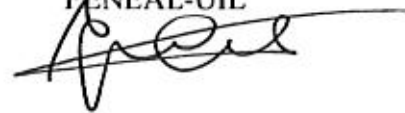
UNIONE PARMENSE DEGLI INDUSTRIALI

FILCA-CISL

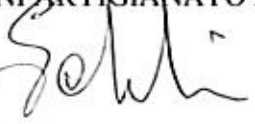


GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE

FENEAL-UIL




CONFARTIGIANATO APLA



C.N.A.

